



PROGETTO PEDAGOGICO DESCRITTIVO

"EDUCAMP CONI 2024" *CAMERINO CASTELRAIMONDO*

A.S.D. Camerino Castelraimondo
Attività Educative Ricreative
Loc. Torre del Parco s.n.c. - 62032 Camerino (MC)

L'ASD Camerino Castelraimondo, anche per la presente Stagione Sportiva, ha aderito al Progetto "Centro CONI" in continuità con i principi ispiratori della propria "Mission" societaria legata ad iniziative di natura sociale, educativa e sportiva.

L'ASD, valutate anche le richieste pervenute dalle famiglie dei partecipanti ai precedenti centri estivi, ha deciso di proporre per l'edizione "EDUCAMP CONI 2024" oltre che il consueto periodo giugno-luglio (5 settimane a partire dal 10 giugno e fino al 12 luglio), per i più piccoli, anche un ulteriore periodo nelle 2 settimane antecedenti la riapertura delle scuole (26 agosto - 6 settembre).

Consci dell'enorme impegno organizzativo, abbiamo voluto dare continuità al progetto per dare l'opportunità a tutti quei ragazzi/e di vivere un'esperienza motoria e sportiva di potersi avvicinare al mondo dello sport in modo gradevole e piacevole; inoltre, per coloro che già sono stati impegnati in discipline sportive specifiche, di poter consolidare il proprio vissuto motorio e sociale con attività ad alto contenuto formativo sotto la guida di uno Staff costituito da Istruttori qualificati e Pedagogisti.

1. CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

1.1 La nostra identità

L'ASD CAMERINO CASTELRAIMONDO nasce nel 2020 dall'idea di un gruppo di gruppo di dirigenti Sportivi appartenenti all'ASD Camerino e all'ASD Folgore Castelraimondo (da ora ASD), con la finalità di ideare, organizzare e gestire l'attività sportiva del proprio Settore Giovanile e di attività extra sportive a beneficio dei ragazzi, e quindi delle famiglie e della comunità.

Tali finalità sono agite ispirandosi ai valori etici quali l'aiuto reciproco e la solidarietà, la valorizzazione della persona e dei suoi legami familiari, l'integrazione sociale dei cittadini.

La realizzazione degli scopi costitutivi e fondanti dell'ASD avviene concretamente mediante la gestione del Settore Giovanile che si occupa di calcio oltre alla **"...promozione sportiva in genere in tutte le sue forme e stili, comprese quelle discipline ed attività propedeutiche al mondo sportivo di carattere educativo, pedagogico, culturale e di promozione sociale..."** (vedi art.2 Statuto Asd Camerino Castelraimondo).

L'attività viene svolta senza fini di lucro. La qualità di questi progetti è garantita con la specifica formazione e il continuo aggiornamento del personale curati dal CONI e dalla FIGC attraverso corsi in presenza e online.

1.2 L'impegno dell'ASD

L'impegno dell'ASD si articola in tre progetti fondamentali:

- a) lo svolgimento delle attività del proprio Settore Giovanile e scolastico, che prevede la creazione un ambiente ideale nel quale i ragazzi possano crescere sperimentando lo sport, l'impegno, lo spirito di sacrificio, le amicizie, sviluppando il senso di appartenenza ad una squadra, imparando il rispetto verso i compagni, gli arbitri, gli avversari e gli spettatori; un ambiente di condivisione dove ogni ragazzo è importante e potrà acquistare consapevolezza di sé per affrontare le sfide conseguenti alla conquista del proprio ruolo nel mondo;
- b) l'istituzione di centri estivi con finalità sportive, culturali e ricreative, realizzati in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, sportive, nonché con le Istituzioni e/o gli Enti pubblici;

- c) lo studio, la promozione, l'attuazione e il coordinamento di iniziative di carattere educativo - assistenziale con particolare attenzione a sostenere la crescita e il benessere delle persone svantaggiate e alla formazione fisica - morale e culturale dei giovani e degli anziani.

2. IL PROGETTO PEDAGOGICO "EDUCAMP CONI 2024"

Il progetto pedagogico costituisce il documento in cui si definisce la fisionomia pedagogica del servizio, declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico.

Il progetto pedagogico rappresenta un documento d'impegni e un piano d'azione, contestualizzato e realizzabile, in cui sono precisate le finalità, gli obiettivi generali e specifici, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio.

È lo strumento attraverso il quale l'ASD rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa.

2.1 EDUCAMP CONI 2024 attivatore di socialità e di esperienze aggreganti

Per molti giovani partecipare ad un'esperienza al centro estivo è l'occasione per ampliare i propri orizzonti, una vera e propria crescita, un'esperienza "forte", capace di motivare e arricchire l'individuo; il tempo trascorso troverà allora una sua valorizzazione in un ambiente educativo che risponde al bisogno di stare insieme, in gruppo, ed allo stesso tempo riconoscersi ed esprimersi come individuo.

Per un giovane l'impegno quotidiano richiesto dallo studio e dalle responsabilità della vita comporta un accumulo di fatica psichica e fisica. Il tempo libero, se ben impiegato, assolve a una funzione di riequilibrio energetico mentale e corporeo.

Tuttavia è opportuno ricordare come tale indicazione sia spesso contraddetta da molti comportamenti "ricreativi" giovanili (ad es. l'abuso di giochi elettronici).

Purtroppo, accanto a innegabili effetti positivi, l'esposizione dei ragazzi a taluni stimoli e strumenti tipici dell'epoca contemporanea li può portare ad accumulare "tossine" su "tossine", con esiti poco esaltanti per la loro armonica crescita individuale.

Infatti, si conoscono bene i rischi per i giovani, sia sul piano personale che interpersonale, impliciti a un trascorrere troppo tempo al sicuro nella propria cameretta, con molti amici virtuali, ma in una solitudine reale; infatti, la crescita personale ne risulta impoverita e l'identità fuorviata dalla mancanza di confronto.

Se si aggiunge una guida genitoriale indebolita negli anni, l'interazione con il gruppo dei pari, capace di soddisfare quel bisogno di riconoscimento e di accettazione sentito nei ragazzi in età evolutiva, diventa così rilevante.

Il tempo trascorso all'EDUCAMP CONI 2024 potrebbe così essere il tempo in cui è possibile liberarsi dalle tensioni accumulate nei contesti quotidiani, e di conseguenza, esprimersi liberamente nel divertimento.

2.2 Innovazione ed efficacia

In questa prospettiva, sulla scorta della nostra esperienza cerchiamo di essere molto attenti nella lettura delle esigenze dei bambini e/o adolescenti.

La nostra visione progettuale ci consente di affrontare il compito educativo che attualmente la società richiede con modalità operative innovative ed efficaci, valorizzando il tempo libero al fine di favorire la crescita personale e collettiva.

Queste modalità formative hanno l'intento di stimolare il piacere del "ri-crearsi" e del riconoscersi dando origine ad esperienze davvero umanizzanti, come quelle realizzate per esempio attraverso l'attuazione di progetti ad alto valore aggregante, dagli incontri con il territorio e la sua cultura, dalle pratiche di tipo espressivo, alle attività sportive.

Ri-crearsi significa anche ri-scoprire il valore e il senso del gioco come occasione quanto mai preziosa per esaltare i significati veri dell'esperienza dello stare fuori casa.

Questa sequenza di obiettivi tra loro interconnessi rinsalda il principio del tempo libero come opportunità di umanizzazione.

Per il giovane tale momento di vita può definirsi il «tempo dell'incontro»: con gli altri, con nuove esperienze, con iniziative stimolanti, con l'apertura all'accoglienza, con disponibilità all'ascolto e alla volontà di compartecipazione.

Occorre, per questo, sviluppare pratiche che consentano esperienze di partecipazione effettiva aumentando i momenti partecipativi, curandone con particolare attenzione metodologie e contenuti, per garantirne così la necessaria qualità.

3. OBIETTIVI PROGETTUALI

3.1 Le finalità dell'EDUCAMP CONI 2024

Le finalità si possono suddividere in finalità educative, sociali, occupazionali ed orientative: **Educative:** l'intervento educativo dell'ASD privilegia l'attenzione alla persona: è per questo che il bambino/adolescente viene messo al centro del processo educativo che lo rende consapevole protagonista del proprio processo di crescita.

Per ottenere questo obiettivo nella gestione del centro estivo si cerca di creare un ambiente vacanza nel quale i bambini/adolescenti possano sviluppare la propria personalità nel rispetto di quella altrui, scambiare le proprie conoscenze, allacciare rapporti interpersonali anche con ragazzi di età diverse, condividere modelli culturali differenti.

Allo stesso modo avere a cuore l'attenzione alla persona significa incentivare le attitudini del singolo, promuovere lo sviluppo delle capacità espressive verbali e corporee, adottare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente, utilizzare lo sport, il gioco e la loro curiosità come veicolo di crescita personale e culturale.

Sociali: EDUCAMP CONI 2024 vuole offrire un servizio alla collettività, fornendo alle famiglie sostegno nell'assolvere il loro compito educativo in un periodo dell'anno in cui le scuole sono chiuse. I tempi della famiglia odierna sono profondamente mutati, e di conseguenza i ritmi delle relazioni al loro interno scanditi da quelli della vita lavorativa con profonde influenze nell'educazione dei figli e nei loro ritmi di socializzazione e sviluppo di attitudini sociali. Per questo il centro estivo finisce per assumere una valenza terza rispetto ad altre agenzie di educazione, come sono la famiglia e la scuola. Il fatto di svolgersi in un periodo dell'anno subito dopo il termine dell'anno scolastico, ma in cui l'attività lavorativa quotidiana non è ancora cessata, fa sì che le famiglie possano farvi affidamento, a noi viene demandata la funzione primaria del livello istituzionale, le attività ricreative vengono parificate agli interventi sociali veri e propri, dal momento in cui si sviluppano lungo direttive di sussidiarietà alla famiglia che necessita del supporto di soggetti terzi, che mediano nel momento in cui il fattore tempo impedisce la costanza e la continuità di attenzione alla socializzazione dei bambini.

Occupazionale ed orientativa: EDUCAMP CONI 2024 sarà anche una opportunità occupazionale e formativa per giovani diplomati e/o laureati. Nella nostra organizzazione il più grande patrimonio sono le **persone**; la nostra realtà è dinamica, aperta all'apprendimento e all'innovazione, formata da persone appassionate e competenti. Il lavoro nel centro estivo è particolarmente stimolante e consente di apprendere metodi di lavoro e di aprirsi a discipline differenti. Crediamo nel lavoro di squadra e cerchiamo di creare i presupposti per trasmettere i valori caratterizzanti: senso di responsabilità, rispetto e lealtà. Le persone vengono valorizzate e nelle settimane di lavoro nel centro estivo sono in grado di sviluppare rapporti capaci di consolidarsi nel tempo.

3.2 Obiettivi generali

Gli obiettivi generali descrivono l'orientamento di base seguito dal progetto e collegano i nostri valori guida con il progetto:

- accogliere le bambine/i e gli adolescenti con cura e competenza offrendo loro un luogo confortevole ed un clima sereno;
- favorire il benessere psicofisico di bambini e ragazzi;
- promuovere stili di vita positivi;
- rispettare e valorizzare l'unicità della persona;
- favorire il riconoscimento della propria identità da parte dei bambini e dei ragazzi, nonché la loro conoscenza ed apertura alla diversità;
- favorire il processo di socializzazione di bambini e ragazzi tramite l'incontro con l'altro e lo sviluppo della capacità di dialogo;
- favorire lo sviluppo delle autonomie e la capacità di apprendere tramite la partecipazione attiva del bambino/ragazzo.

3.3 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici descrivono le azioni concrete e orientano la prassi in modo preciso:

- a. **Costruire relazioni interpersonali positive:** organizzare la vita collettiva in modo tale da permettere una grande ricchezza di relazioni interpersonali: tra bambini/ragazzi, tra adulti, tra adulti e bambini. Queste relazioni dovranno svilupparsi gradualmente nel rispetto dei bisogni di sicurezza affettiva e dei ruoli presenti all'interno del servizio. In particolare, tenendo presente il bisogno dei minori di strutture di riferimento diversificate, la proposta dell'ASD è quella di organizzare la vita sociale del centro sulla base di due strumenti privilegiati: il piccolo gruppo ed il grande gruppo. Il primo, costituito da persone di età omogenea, favorisce la relazione con un ristretto numero di compagni e con un adulto di riferimento. Il grande gruppo invece permette di allargare i propri rapporti evitando la chiusura nel piccolo gruppo e consentendo il confronto tra piccole realtà sociali. Il passaggio dall'una all'altra dimensione è reso possibile dal lavoro coordinato ed integrato di un'equipe di assistenti.
- b. **Garantire un ritmo di vita adatto ai bisogni di bambini e ragazzi:** organizzare le attività con metodi e strumenti adeguati alle diverse individualità, capacità, età. In concreto, individuare una corretta alternanza di attività fisiche e creative, svolte individualmente, a piccoli gruppi ed in collettivo, nel rispetto dei tempi di attenzione e dell'età dei partecipanti.
- c. **Favorire la conquista di una maggiore autonomia:** la quotidianità dell'EDUCAMP CONI 2024 non sarà costituita solo da un meccanico soddisfacimento di bisogni materiali. Essa rappresenterà piuttosto un tempo per sperimentare e sperimentarsi in un ambiente ottimale per la crescita personale e sociale; per questo cercheremo di rendere "EDUCAMP CONI 2024" come un luogo di significati da cui si possano trarre benefici attraverso relazioni interpersonali molto significative.
- d. **Favorire lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi:** una buona crescita è innanzitutto una crescita armonica, equilibrata, una crescita che garantisce al minore di poter maturare in tutti gli aspetti della propria vita. In quest'ottica è indispensabile che il centro estivo proponga attività diversificate, con materiali e tempi di realizzazione diversi ed adeguati all'età, con percorsi metodologici orientati al rispetto dei molteplici bisogni dei partecipanti. Questo obiettivo implica uno sforzo propositivo da parte degli operatori per consentire ai bambini di ritrovare piaceri ed esperienze, quali ad esempio i giochi di gruppo, i canti, le attività di drammatizzazione, le attività manuali ed espressive, le attività di scoperta dell'ambiente. Tutto ciò in un contesto il più facilitante possibile.

- e. Rendere i bambini e i ragazzi consapevoli dei loro percorsi di crescita:** all'interno di questo processo gli adulti favoriscono l'emergere di nuovi interessi, di nuovi progetti che vedano i bambini non quali fruitori passivi di un programma definito e scelto da altri, bensì quali soggetti realmente partecipi e coinvolti. Va considerato con attenzione il fatto che, qualunque sia la sua funzione nel centro estivo, ogni adulto assume un ruolo di educatore nei confronti dei minori e, come tale, assume in sé tutte le responsabilità che il ruolo comporta. Il lavoro in team, la verifica quotidiana delle attività svolte, la programmazione alla luce delle situazioni occorse e/o delle richieste e proposte dai minori saranno gestite e pianificate dallo Staff tecnico-educativo dell'EDUCAMP CONI 2024 in accordo con la Direzione dell'ASD. In questo modo le singole relazioni possono essere davvero funzionali ad un comune progetto di crescita.
- f. Favorire l'inclusione nel gruppo:** "EDUCAMP CONI 2024" pone una particolare attenzione al valore e all'opportunità rappresentati dal favorire l'inclusione nel gruppo, sia essa intesa come superamento dell'emarginazione dovuta a disabilità o a fattori economici o etnici. Per realizzare questo obiettivo, oltre al rapporto operatore bambino One-to-One, verranno realizzate costanti verifiche di equipe intese alla valutazione condivisa delle situazioni e all'individuazione di soluzioni efficaci. L'ASD si avvarrà della esperienza e competenza di esperti nella gestione quotidiana di servizi per bambini e ragazzi portatori di handicap. In particolare, l'organizzazione del servizio mediante un rapporto One-to-One facilita la presa in carico del bambino/ragazzo da parte dell'educatore. Inoltre, nell'ottica di lavoro proposta, la presenza di bambini portatori di handicap costituisce una risorsa anche perché permette ai loro compagni di sperimentarsi nel rapporto con la diversità e di acquisire abilità utili nell'entrare in relazione con coetanei con caratteristiche differenti dalle proprie. In relazione all'inserimento di bambini/ragazzi portatori di handicap, l'ASD ritiene comunque importante concordare con i servizi sociali di riferimento la loro presenza e il tipo di percorso educativo e di socializzazione che deve essere predisposto. È anche e soprattutto in riferimento a questo obiettivo che la qualità del servizio offerto migliora, se e quando si attiva la rete che vede coinvolti i diversi soggetti: Famiglie, Associazioni, Servizi Sociali e Amministrazioni.

4. CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI

4.1 La Metodologia educativa

La metodologia non deve conformarsi a schemi "scolastici", o comunque organizzati rigidamente. Se così fosse, si finirebbe infatti con il vanificare la necessaria autonomia personale nell'impostazione del tempo libero, duplicando modelli operativi tipici della scuola. Al contrario, i giovani devono essere aiutati a sviluppare la loro capacità progettuale, perché riescano a organizzare in modo proficuo e creativo il tempo a loro disposizione. A tal fine diventa importante dare loro l'opportunità di esercitarsi in più direzioni, di mettersi alla prova con coraggio, dare loro la libertà di affrontare, guidati, situazioni e scenari nuovi e stimolanti.

In questo quadro, la proposta educativa deve assumere necessariamente caratteri particolari rispettando alcuni punti fermi, come il rispetto delle regole della convivenza, la collaborazione reciproca, il contributo individuale al "successo" delle attività, l'agonismo moderato dal rispetto dell'avversario, l'attenzione verso gli altri, le strutture e l'ambiente circostante. Il divertimento individuale è associato dalla costruzione collettiva del divertimento, la partecipazione è far parte attivamente di un'impresa collettiva, il coinvolgimento è la volontà di esserci e di "tirar dentro" se stessi e gli altri:

in questo modo acquista particolare significato il termine "inclusione". Un divertimento condiviso è un divertimento di qualità superiore, perché va oltre i confini di ciò che è desiderato dalla individualità per aprirsi alla soddisfazione di ciò che è desiderato anche dagli altri.

Lo Staff tecnico:

- **porrà attenzioni metodologiche:** vivere le situazioni **"dal di dentro"** (come i ragazzi) e riuscire al tempo stesso ad osservarle **"dal di fuori"** (come gli adulti);
- **eviterà di cedere al protagonismo:** un buon animatore-educatore sa di dover sparire al momento del successo dei ragazzi;
- **non lascerà nulla all'improvvisazione:** preparare tutto, prevedere tutto il possibile, prendere nota di tutto ed organizzare tutto meticolosamente;
- **avrà la capacità di cambiare i propri programmi quando la situazione lo richiede per proporre un'attività più adeguata.**

Nelle attività all'EDUCAMP CONI 2024 si attuerà l'educazione tra pari (*Peer Education*); saranno infatti i giovani stessi a confrontarsi fra loro, scambiandosi punti di vista, ricostruendo problemi ed immaginando autonomamente soluzioni, pur sapendo di poter contare sulla collaborazione di adulti esperti.

Numerosi studi compiuti in questi anni hanno evidenziato come in certi ambiti la pura informazione, veicolata secondo le modalità classiche del rapporto adulto ragazzo, tenda a non produrre cambiamenti sostanziali nei comportamenti - talvolta a rischio - dei giovani.

Prevenzione ed educazione, pertanto, non possono più essere basate unicamente sulle azioni di informazione delle conseguenze possibili di un atteggiamento non responsabile. È necessario sviluppare strategie che integrino l'informazione e la formazione, e che tengano conto della complessità dei processi di apprendimento e di cambiamento.

La *Peer Education*, in questo senso, sfruttando le spiccate capacità dei giovani di trasmettere conoscenze ai propri coetanei, ha mostrato di costituire uno strumento valido ed efficace, in grado, tra l'altro, di sviluppare e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei singoli, e insieme di valorizzare la funzione educativa del gruppo.

4.2 La programmazione tra schemi collaudati e sperimentazione

"EDUCAMP CONI 2024" sarà una realtà in continua metamorfosi.

Ci sono i bambini ed i ragazzi, che per quanto sembrino sempre tutti uguali cambiano; lo Staff, che sebbene rapporti le attività nelle proprie competenze pregresse, verrà sempre **"messo in gioco"** dagli stessi ragazzi.

Le strutture verranno ogni volta vissute e "sperimentate" in modalità sempre nuove. Per questo il centro estivo sarà in continua evoluzione in quanto le interazioni che si creano tra i diversi soggetti coinvolti producono esiti mai del tutto prevedibili.

In questo senso, la programmazione delle attività viene considerata come necessaria per dare un ordine di senso alle attività, la scansione giornaliera, le rotazioni nelle attività stesse, l'alternanza tra i giochi all'aperto e giochi al chiuso, offre nel contempo ancoraggi strutturati (sicurezze su ciò che deve avvenire) e situazioni sempre nuove, che permettano di evitare la noia e la ripetitività da una parte e il senso di improvvisazione ed incertezza.

Nel contempo è un accumulo di esperienze sempre diverse, il cui esito si modifica di volta in volta, di anno in anno.

Il programma dell'EDUCAMP CONI 2024 **non è solo un "contenitore" di eventi** ma uno spazio circoscritto e definito di interazioni sociali che produce situazioni significative per le esperienze dei ragazzi e non solo dei ragazzi.

Gli spazi **non sono un luogo dove si "consumano" attività**, ma uno spazio privilegiato di sperimentazione delle proprie capacità relazionali, di messa in gioco reciproco.

In questo spirito le attività saranno pensate e programmate dallo Staff Tecnico-Educativo coordinato dal Responsabile Tecnico dell'EDUCAMP CONI 2024.

L'utilizzo di una metodologia di lavoro si coniuga con i vincoli organizzativi consapevoli che, per ottenere la soddisfazione dei ragazzi, è necessario evitare di trascinarli su percorsi obbligati.

4.3 Le attività: opportunità di socialità e di accrescimento

Le attività favoriscono la realizzazione di obiettivi educativi per acquisire competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita di bambini e ragazzi, come la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno, l'autostima, la cooperazione, la conoscenza e l'accettazione delle diversità l'assunzione di ruoli e responsabilità precise.

a. Accoglienza

L'accoglienza è un momento importante, in cui l'operatore, responsabile di turno, ha il compito di conciliare il distacco dal genitore. Questo distacco verrà effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bambino, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite destinate alla condivisione dei significati o nella dimensione del gioco e della sfida; l'accoglienza concentrata nei primi giorni costituisce la fase in cui si elabora e si sperimenta un linguaggio comune e si costruisce la relazione. Molte attività sono utili per fare gruppo ma anche per permettere all'operatore di **osservare la propria squadra**, di individuarne le caratteristiche, le potenzialità, di segnalare i ragazzi difficili, i silenti, i leader per poi calibrare le attività.

b. Il gioco

Il gioco è la principale attività, potente strumento di crescita e progresso, insegna a misurarsi con se stessi e con il mondo, a padroneggiare le proprie forze è uno stimolo della curiosità, del gusto dell'esplorazione e della scoperta del nuovo, contribuisce all'assunzione delle proprie responsabilità. Concludere un'attività, perseverare nonostante gli insuccessi, fortifica i comportamenti, così come prestare attenzione ai desideri e alle idee altrui, oppure condividere le proprie cose con gli altri e saper utilizzare con rispetto quelle altrui. Con il gioco si impara anche a collaborare, a rispettare le regole, a convivere.

c. I laboratori

I laboratori sono l'occasione per abituare i ragazzi a scegliere. Tra le attività proposte: sport, attività artistiche, creatività, lettura ecc. si mantengono per quanto possibile i gruppi facendo dei percorsi, lavorando sulla perseveranza che fa ottenere dei risultati. Queste attività, che rispettano la vocazione di ogni bambino/ragazzo, vengono proposte nelle ore dopo pranzo.

d. Attività destrutturate

In questa categoria vengono comprese tutte le attività che rientrano nello spazio della casualità: i momenti conviviali, di conversazione, di gioco, di lettura, di ascolto musicale, ecc. Durante il soggiorno sono previsti dei momenti di **"pigrizia ispiratrice"** che si ripeteranno regolarmente, come delle ritualità. Uno di questi sarà il tempo del riposo, svolto con varie modalità di training finalizzate a favorire il rilassamento dei ragazzi. Inoltre, in base alle idee, saranno allestiti degli appositi spazi deputati a questi momenti.

4.4 L'ambiente

L'ambiente progettato perché diventi un'opportunità per i bambini/ragazzi, deve essere all'altezza delle loro competenze, come terreno d'apprendimento, d'affettività e di relazioni, in cui i ragazzi, imparino ad autogestirsi, autoregolarsi grazie alle occasioni di ricerca e scoperta che lo spazio offre. Osservando l'ambiente si possono leggere i messaggi sulla qualità delle scelte che stanno alla base del progetto educativo: un ambiente deve essere quindi flessibile e dinamico, frutto di riflessione, pensato e organizzato per favorire le interazioni, le autonomie dei bambini, la loro curiosità e l'esplorazione. Un ambiente "facilitatore" che prende forma e si può modificare in relazione alle diverse esperienze e progetti. A tal proposito verranno organizzate delle **passeggiate tematiche** "guidate" da esperti del settore.

5. STRUTTURA GESTIONALE E ORGANIZZATIVA

5.1 Figure professionali

EDUCAMP CONI 2024 dispone di personale con mansioni differenti, ma con il medesimo obiettivo: **garantire un servizio di qualità.**

5.2 Personale amministrativo

Si intende l'insieme delle figure che agiscono con compiti amministrativi e di responsabilità all'interno dell'**EDUCAMP CONI 2024.**

5.2.1 Responsabile del progetto

È il Presidente dell'ASD Camerino Castelraimondo e:

- rappresenta la società nei rapporti con i genitori, fornitori, staff, ecc.;
- è responsabile della sicurezza.

5.2.2 Responsabile della struttura

Questo ruolo viene ricoperto, giornalmente, dal personale inserito nei quadri dirigenziali della società il quale:

- effettua il controllo ed il coordinamento della struttura organizzativa;
- coordina il personale di servizio;
- collabora con il Responsabile del Coordinamento dello staff con il quale lavora in sinergia sia per la fase di preparazione dei turni che per il monitoraggio e il controllo della qualità del servizio.

5.2.3 Segreteria amministrativa

Personale che si occupa della segreteria dell'**EDUCAMP CONI 2024** con i seguenti compiti:

- verifica la correttezza della documentazione presentata al momento della iscrizione;
- controlla la correttezza dei pagamenti;
- verifica la stipula della documentazione necessaria ai fini della copertura assicurativa.

5.2.4 Personale di servizio

Si occupa della conduzione degli impianti sportivi effettuando la pulizia e sanificazione dei locali e del palazzetto.

5.3 Staff tecnico-educativo

Si intende l'insieme degli operatori che agiscono pur con compiti diversi all'interno dell'**EDUCAMP CONI 2024**: il Responsabile del Coordinamento, i Responsabili di Turno e gli Assistenti e gli Animatori.

Si parte dal presupposto che l'integrazione di molteplici competenze come di diverse

esperienze costituisce un eccezionale strumento d'arricchimento di ciascuno. Riteniamo quindi fondamentale promuovere la dimensione collegiale del lavoro educativo, la "presa in carico" non solo del proprio lavoro ma anche della complessiva struttura. Il buon funzionamento di tutto lo staff è per noi un requisito fondamentale per predisporre un ambiente educativo e un progetto formativo che tengano veramente conto dei bisogni/diritti dei bambini unitamente a quelli dei genitori. Lo Staff tecnico-educativo dovrà sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei confronti di bambine/i e adolescenti. L'ASD Camerino Castelraimondo annovera all'interno del proprio staff tecnico figure professionali qualificate e di comprovata esperienza di campo quali Diplomatici Isef e laureati in Scienze Motorie e una pattuglia di collaboratori iscritti e/o laureandi in Scienze Motorie. Inoltre si avvale della collaborazione di figure professionali con competenze nell'ambito dell'area Psicopedagogica.

5.3.1 Responsabile del Coordinamento

Prof. Francesco Palombi: Diploma ISEF – Allenatore FIGC UEFA B

È il tecnico che, sulla base delle direttive date dalla dirigenza dell'ASD Camerino Castelraimondo, ha seguito la programmazione del progetto educativo ed ha il compito di:

- definire le modalità, i tempi e gli strumenti per mettere in atto l'EDUCAMP;
- porre correttivi al progetto ed affrontare le eventuali criticità;
- monitorare l'attività del servizio offerto e la capacità di mantenere elevati gli standard di qualità del servizio in termini di efficacia ed efficienza;
- proporre l'aggiornamento professionale e la formazione del personale;
- promuovere le attività volte a diffondere e ad affermare la cultura della diligenza e della cura;
- supportare i Responsabili di turno;
- coordinare gli Assistenti e gli Animatori;
- organizzare e gestire le riunioni per formare i Responsabili di turno;
- monitorare l'attività degli Assistenti e degli Animatori fornendo loro, attraverso i responsabili di turno, feedback e sostegno, ponendo attenzione al funzionamento del servizio;
- attuare le azioni necessarie per correggere eventuali disfunzioni.

5.3.2 Responsabili di Turno

Olaf Micucci: Laurea in Scienze Motorie – Allenatore FIGC UEFA B

Agnese Salvi: Laurea in Scienze della Formazione Primaria

I responsabili di turno fanno capo al Responsabile del coordinamento.

Hanno competenze tecnico-sportive e/o relative all'educazione e alla cura dei bambini e svolgono funzioni connesse all'organizzazione e al buon funzionamento di tutto il servizio. I responsabili di turno collaborano con il Responsabile del coordinamento per la pianificazione delle attività in modo da renderle agevoli ed efficaci.

In particolare hanno il compito di coordinare tutte le attività con i bambini, necessarie all'attuazione del progetto educativo e svolgono mansioni di formazione, organizzazione, motivazione e controllo, ognuna delle quali implica precise attività e responsabilità quali:

- preparare il programma, gli elenchi e la logistica giornaliera;
- coordinare interventi di animazione e socializzazione;
- predisporre e coordinare servizi ed attività;
- mediare e gestire eventuali conflitti.

5.3.3 Gli assistenti

Gli assistenti si dividono in due categorie:

- **indirizzo tecnico sportivo:** laureati, laureandi o studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Scienze Motorie;
- **indirizzo psico-pedagogico:** laureati, laureandi o studenti iscritti ai Corsi di Laurea nell'area Psicopedagogica.

Essi hanno il compito di supportare i responsabili di turno nell'attuazione del programma giornaliero delle attività.

5.3.4 Gli animatori

Gli animatori sono ragazzi individuati privilegiando le persone che hanno avuto esperienze pregresse presso campi estivi, in ambito educativo/sociale, di volontariato presso oratori, organizzazioni giovanili o altre strutture che hanno una valenza come esperienza nel campo pedagogico-educativo o che frequentano gli ultimi anni del Liceo Sportivo o Scienze Umane intenzionati a partecipare all'EDUCAMP CONI 2024 per fare una esperienza formativa.

Essi sono di supporto agli assistenti nell'attuazione del programma giornaliero delle attività.

6. LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Al termine di ogni turno settimanale i Responsabili, acquisite le relazioni da tutti i componenti lo staff tecnico-educativo, redigeranno un report nel quale riportare una valutazione sistematica del lavoro svolto e le relative conclusioni sul funzionamento dell'EDUCAMP CONI 2024.

Si acquisiranno anche i feedback dei genitori per verificare la loro soddisfazione ed i loro rilievi.

I dati raccolti serviranno per apportare le dovute correzioni per i turni settimanali successivi, ma soprattutto per ripensare i contenuti del progetto per gli anni a seguire.